



Avviso Pubblico

Manifestazioni di interesse volte all'attuazione di un partenariato pubblico-privato, finalizzato alla partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti sperimentali di innovazione sociale - area di intervento "animazione culturale" - in attuazione del DPCM 21.12.2018 recante «modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito dalla Legge di bilancio 2018» (19A00753) (GU serie generale n.32 del 07.02.2019)".

Si pubblica la Determinazione Dirigenziale n. QD/1773/2019 del 24/07/2019 prot. QD/23465/2019
Con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico suddetto

Publicato il giorno 24 luglio 2019

Scadenza ore 12.00 del giorno 12 agosto 2019

IL DIRETTORE
Vincenzo Vastola


Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QD/1773/2019 del 24/07/2019

NUMERO PROTOCOLLO QD/23465/2019 del 24/07/2019

Oggetto: Approvazione e indizione di un Avviso pubblico per Manifestazioni di interesse volte all'attuazione di un partenariato pubblico-privato, finalizzato alla partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti sperimentali di innovazione sociale - area di intervento "animazione culturale"- in attuazione del DPCM 21.12.2018 recante «modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito dalla Legge di bilancio 2018» (19A00753) (GU serie generale n.32 del 07.02.2019)»

IL DIRETTORE

VINCENZO VASTOLA

Responsabile procedimento: Giuseppina Valletti

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

VINCENZO VASTOLA

PREMESSO CHE

Che in data 21 dicembre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto – pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019 (da ora detto DPCM/2018) - ha definito le modalità di funzionamento e di accesso al Fondo per l'innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018, individuando, tra l'altro, le finalità del Fondo, le aree di intervento e i soggetti beneficiari;

che in data 5 aprile 2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione del citato DPCM/2018, ha indetto un Avviso pubblico (da ora detto APFP/2018) per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale, nell'ambito del programma triennale per l'innovazione sociale finalizzato al “rafforzamento delle capacità delle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di soggetti del settore privato”;

che l'APFP/2018 in questione – nel dettare precise disposizioni in merito alla composizione del partnerariato di progetto, alla esplicitazione delle singole aree di intervento, ai termini e alle modalità di erogazione dei finanziamenti – chiarisce che “i soggetti beneficiari del programma sono i comuni capoluogo e le città metropolitane” in partnerariato almeno con “un soggetto privato o del privato sociale in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento”, oltre ad altri soggetti pubblici e/o privati;

che l'APFP/2018, all'art. 2, stabilisce che “i soggetti beneficiari non possano presentare, a pena di esclusione, più di un progetto a valere sul presente Avviso, in qualità di proponenti” e che, pertanto, con nota prot.QD22735 del 17 luglio 2019, si è proceduto ad una ricognizione preliminare e propedeutica alla partecipazione del Dipartimento Attività Culturali all' APFP/2018, volta ad accertare se altre strutture capitoline fossero interessate alla partecipazione allo stesso o avessero già attivato tale procedura;

che, preso atto dell'assenza di procedure già avviate da parte di altre strutture capitoline o di interesse manifestato dalle stesse a partecipare in qualità di proponenti, il Dipartimento Attività Culturali nel valutare positivamente l'opportunità offerta dal Dipartimento della Funzione Pubblica per incoraggiare e supportare forme innovative e sperimentali di offerte di servizi culturali ai cittadini, intende proporre la propria candidatura all' APFP/2018 in oggetto in coerenza con gli obiettivi e le linee del programma in qualità di soggetto proponente/beneficiario;

CONSIDERATO CHE

~Roma Capitale – Dipartimento Attività Culturali ritiene interessante partecipare all' APFP/2018 in questione condividendo il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire “la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, anche relativamente a vecchi e nuovi saperi, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane (AP §7, lett.b. Animazione culturale)”;
- favorire soluzioni innovative rispetto a bisogni particolarmente critici, nell'ottica di una strategia di sviluppo alternativa e sostenibile, che individui nuovi modi di rispondere a bisogni sociali, che non trovano adeguate risposte dal mercato e dal settore pubblico, a partire dalle definizioni del concetto di innovazione sociale incorporato nelle politiche comunitarie, che incentivano la creazione di nuove idee, prodotti, servizi e modelli volti a soddisfare i bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni (§ 1.4 Position Paper, da ora PP);
- promuovere, conseguentemente, l'avvio di un partnerariato stabile nel tempo con un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento e, nello sviluppo progettuale, valutare con questo un partnerariato aperto ad altri soggetti, ed

insieme sostenere lo sviluppo di percorsi, metodi e regole innovativi;

- svolgere “un ruolo centrale, al passo con i cambiamenti socio-demografici in corso, di promotore di un ecosistema di relazioni basato su un nuovo approccio allo sviluppo che integra la dimensione sociale con quella economica, tecnologica ed ambientale ... attraverso un partenariato che si trasforma in una vera e propria rete per la realizzazione di interventi di finanza di impatto in modo strutturale”, attivando risorse, competenze e relazioni di qualità (§ 3 PP);

- sostenere un progetto sperimentale di innovazione che, muovendo da uno specifico bisogno e target, prefiguri “un modello di innovazione sociale che sia capace di raggiungere l’obiettivo finale di un cambiamento di sistema con un nuovo approccio allo sviluppo di servizi e nuove forme di relazioni”, in una logica di co-creazione con il partenariato (§3 PP), che abbia un “alto potenziale in termini di impatti sociali generabili e di capacità di durare nel tempo” (§3 PP), secondo i principi di scalabilità e replicabilità, richiamati nell’APFP/2018 in oggetto, rafforzando i livelli di autonomia e di possibilità di azione dei cittadini nella società;

il Fondo per l’innovazione sociale finanzia le proposte progettuali selezionate– come meglio dettagliato all’art 3 dell’APFP/2018 - secondo le seguenti fasi in successione:

- (intervento I) l’intervento avente ad oggetto la realizzazione dello studio di fattibilità completo della pianificazione esecutiva dell’idea progettuale di innovazione sociale,
- (intervento II) l’intervento avente ad oggetto la realizzazione della sperimentazione della stessa, in linea con il suddetto studio di fattibilità e con il relativo piano esecutivo
- (intervento III) l’intervento di avente ad oggetto il consolidamento della sperimentazione attraverso l’utilizzo di strumenti di finanza d’impatto sociale che consentano al beneficiario di replicare in contesti diversi e/o più ampi gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell’implementazione dell’incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali;

l’APFP/2018 emanato in data 5 aprile 2019 prevede una progettualità triennale e l’ammissione delle domande di finanziamento sull’Intervento I è consentita a partire dal 15 giugno 2019 e fino al termine delle risorse finanziarie, con scadenza stabilita alla data del 31 maggio 2020;

dato atto che

Roma Capitale–Dipartimento Attività Culturali intende, pertanto, individuare, per mezzo di apposita procedura di acquisizione di manifestazione di interesse, ipotesi di intervento e composizione del partenariato per la definizione di un preliminare studio di fattibilità e una pianificazione esecutiva (APFP/2018 § 3 Intervento I) di un’idea progettuale di innovazione sociale che persegua gli obiettivi sopra indicati e che individui soluzioni sociali innovative, partecipative e sostenibili, partendo da uno specifico bisogno e target, attraverso l’avvio di un partenariato pubblico-privato;

che, sebbene l’APFP/2018 preveda la richiesta di ammissione al finanziamento per il solo intervento I, le proposte progettuali dovranno tendere alla costruzione di un modello di intervento di innovazione sociale, e pertanto dovranno illustrare le procedure, le azioni e le attività che s’intendono attivare nello specifico nel primo anno e in linea di massima nei tre anni ed i tempi di realizzazione secondo i criteri enunciati nell’APFP/2018 e negli allegati, in particolare nel Position Paper (APFP/2018 All. 1); tale modello dovrà essere costruito attraverso uno studio di fattibilità e pianificazione esecutiva nella prima Fase, detta Intervento I; sperimentato nella seconda fase, detta Intervento II, e sistematizzato, consolidato e implementato nella terza fase, detta Intervento III (APFP/2018 §3);

in particolare, oltre ai criteri identificati nell’APFP/2018 l’ipotesi di intervento dovrà rispondere alla necessità di diffondere e rendere maggiormente accessibili e/o attrattive le iniziative culturali per gli abitanti delle zone più periferiche della città, spesso deboli destinatarie di attività da parte delle principali istituzioni culturali di Roma Capitale localizzate in centro città. In quest’ottica, il Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, in attuazione delle linee programmatiche per il governo 2016-2021, intende promuovere un programma sperimentale e innovativo di iniziative che permetta, a gruppi specifici cittadini e/o a chiunque abiti a Roma, ovunque si svolga la sua vita, di godere del diritto alla vita culturale, intendendo per esso la partecipazione sia a eventi e/o attività culturali istituzionali e non, sia ad attività educative, formative e/o di produzione di nuova creazione e intrapresa diffusa;

la procedura esplorativa sarà volta a raccogliere manifestazioni di interesse a partecipare in qualità di partner, da parte di soggetti privati o del privato sociale che intendano assumere il ruolo di “fornitore del servizio o attuatore

dell'intervento", ai sensi dei paragrafi 5 e 9 del citato APFP/2018, e proporre progetti di innovazione sociale ed obiettivi condivisi secondo i criteri ivi individuati;

oltre ai soggetti sopra indicati potranno fare parte del partenariato altri soggetti del pubblico e del privato ritenuti utili alla realizzazione del progetto e, a ogni modo, i soggetti del partenariato selezionato conferiranno mandato collettivo speciale a Roma Capitale in qualità di soggetto finale proponente della candidatura;

la composizione del partenariato dovrà riguardare proposte culturali per l'area di intervento "animazione culturale" (APFP/2018 §7 lett.d, e art.3 DPCM/2018) in coerenza con finalità generali, obiettivi specifici e priorità, indicati nell'APFP/2018 in oggetto e il proponente dovrà "aver acquisito la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato";

in caso di positivo esito della selezione, come previsto dall'APFP/2018 § 9.3, la formalizzazione dei partenariati potrà avvenire anche dopo la presentazione del progetto al suddetto APFP/2018., ma prima della sottoscrizione del previsto atto di Convenzione tra il soggetto proponente e il Dipartimento della Funzione Pubblica (APFP/2018 §4.2 e §9.3). La convenzione da sottoscrivere in sede di formalizzazione del partenariato regolerà gli accordi tra i soggetti partecipanti;

nessun soggetto potrà candidarsi, in qualità di partner, in più di quattro proposte progettuali a valere sull'APFP/2018, a pena di esclusione di tutte le proposte (§5.6);

nel corso del triennio il progetto di innovazione sociale dovrà essere misurato e valutato da un terzo soggetto partner detto "soggetto valutatore", che subentrerà nella fase di attuazione dell'Intervento II e che non può aver svolto o svolgere altro ruolo all'interno del progetto (AP § 5), il quale dovrà presidiare il sistema di misurazione e valutazione degli impatti secondo criteri definiti da standard europei ricordati nel Position Paper allegato all'APFP/2018 in oggetto;

le proposte saranno valutate da una Commissione all'uopo nominata dal Dipartimento Attività Culturali, secondo criteri di valutazione che prenderanno in considerazione in ordine di priorità, i seguenti elementi:

- Possesso dei requisiti necessari previsti dall'Avviso Pubblico e dai relativi allegati;
- Rilevanza del bisogno sociale identificato; finalità, ampiezza e profondità dei benefici sociali generabili; accuratezza della descrizione del progetto rispetto ai modelli di finanza d'impatto sociale;
- Innovatività e originalità della proposta (intesa come strumenti, processi, modelli di finanza d'impatto...) rispetto ai bisogni identificati e a strumenti già esistenti in contesti nazionali e internazionali;
- Efficacia del processo, della metodologia e delle attività proposte sull'arco triennale; coerenza e fattibilità degli interventi e relativa pianificazione economico- finanziaria;
- Solidità del partenariato pubblico-privato rispetto agli obiettivi del presente Avviso Pubblico e congruità della suddivisione di ruoli e responsabilità proposte rispetto al piano di lavoro;
- Potenziale di scalabilità, replicabilità e sostenibilità della proposta;
- Incidenza sulle capacità di miglioramento delle politiche della Pubblica Amministrazione

le proposte formulate non vincoleranno in alcun modo l'Amministrazione Capitolina a partecipare alla procedura;

l'avviso pubblico per manifestazione di interesse da approvarsi con la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario per l'Amministrazione Capitolina;

l'Amministrazione, in presenza delle necessarie condizioni di coerenza e delle centralità tematiche, qualora fosse necessaria una scelta ritenuta maggiormente premiante ai fini dell'esito positivo della selezione, si riserva la facoltà di attivare interlocuzioni tra i diversi soggetti, che si sono proposti all'Avviso e sono stati ritenuti idonei a seguito di valutazione da parte della Commissione, volte a fare ulteriori verificare per l'ammissibilità della domanda di finanziamento.

visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 19A00753, in G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019 e l'APFP/2018 emanato in data 5 aprile 2019;
visto il D.Lgs. 267/2000 "TUEL, art. 107;
visto lo Statuto di Roma Capitale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7.03.13;
visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale approvato con la deliberazione della Giunta Capitolina n. 68 del 29 aprile 2016;
per i motivi di cui in narrativa

DETERMINA

~1) Di approvare e di indire l'Avviso Pubblico per Manifestazioni di interesse volta all'attuazione di un partenariato pubblico-privato, finalizzato alla partecipazione all'avviso pubblico (APFP/2018) per la selezione e il finanziamento di progetti sperimentali di innovazione sociale - area di intervento "animazione culturale"- in attuazione del DPCM 21.12.2018 recante «modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito dalla Legge di bilancio 2018» (19A00753) (GU serie generale n.32 del 07.02.2019)".

2) Di stabilire che l'Avviso Pubblico, che allegato alla presente Determinazione ne forma parte integrante e sostanziale, sarà pubblicato il giorno 24 luglio 2019 ed avrà scadenza alle ore 12 del giorno 12 agosto 2019 e sarà diffuso - a decorrere dall'emissione e sino alla scadenza - mediante Pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale di cui al portale istituzionale www.comune.roma.it e nella sezione "Attualità" - " Tutti bandi, avvisi concorsi" .- Struttura "Dipartimento Attività Culturali" .

Il presente provvedimento sarà oggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33 /2013 e ss.mm.e ii.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Ai sensi dell'art. 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo D.ssa Giuseppina Valletti Responsabile Ufficio Studio e analisi progetti EU, e-mail giuseppina.valletti@comune.roma.it

Si attesta in merito ai contenuti di cui al presente provvedimento, di aver accertato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013

IL DIRETTORE
VINCENZO VASTOLA

DESCRIZIONE
avviso_pubblico__24.07.2019_DOC.DOC



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Avviso pubblico per Manifestazioni di interesse volte all'attuazione di un partenariato pubblico-privato, finalizzato alla partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti sperimentali di innovazione sociale - area di intervento "animazione culturale" - in attuazione del DPCM 21.12.2018 recante «modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito dalla Legge di bilancio 2018» (19A00753) (GU serie generale n.32 del 07.02.2019)".

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. QD/1773/2019 del 24 luglio 2019 e pubblicato il giorno 24 luglio 2019

PREMESSO

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto (di seguito D.P.C.M.) del 21 dicembre 2018, ha previsto le modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di Innovazione sociale (di seguito F.I.S.);

che il Dipartimento della Funzione Pubblica (in attuazione del D.P.C.M. pubblicato su GU serie generale n.32 del 07.02.2019) ha emanato in data 5 aprile 2019 un Avviso Pubblico (di seguito APFP/2018) finalizzato a favorire la costituzione di un partenariato, all'uopo costituito ovvero costituendo, per l'avvio di proposte progettuali sperimentali di innovazione sociale attraverso il finanziamento di specifici programmi di sviluppo che ne garantiscano la sostenibilità nel tempo, e le cui disposizioni sono disponibili al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/innovazione-sociale>;

Che Roma Capitale, attraverso il Dipartimento Attività Culturali, intende valutare la possibilità di una propria candidatura in qualità di soggetto proponente/beneficiario sull' APFP/2018 in oggetto (§. 2), in coerenza con gli obiettivi e le linee del programma, con particolare riferimento all'area di intervento denominata di "animazione culturale", al fine di sostenere "la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, anche relativamente a vecchi e nuovi saperi, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane (APFP/2018 §. 7 lett. b)";

Che, in ragione di ciò, il Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale intende individuare, per mezzo della presente procedura di acquisizione di manifestazione di interesse, ipotesi di intervento e composizione del partenariato per la definizione di un preliminare studio di fattibilità e una pianificazione esecutiva (APFP/2018 § 3 Intervento I) di un'idea progettuale di innovazione sociale che persegua gli obiettivi sopra indicati e che individui soluzioni sociali innovative, partecipative e sostenibili, partendo da uno specifico bisogno e target, attraverso l'avvio di un partenariato pubblico-privato;

VISTO

che l'APFP/2018 (§. 5 e 9) indica che il partenariato debba essere composto da almeno due soggetti quali la pubblica amministrazione proponente e il soggetto privato o del privato sociale in qualità del fornitore del servizio o attuatore dell'intervento;

che per accedere alla fase di formalizzazione del partenariato, il soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento dovrà già aver acquisito la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato, ulteriore soggetto necessario alla costituzione del partenariato;



che, così come previsto dall' APFP/2018 oltre ai soggetti sopra citati, è necessario coinvolgere anche un soggetto valutatore, da identificarsi in fase successiva, e che, oltre ai soggetti richiesti dall'APFP/2018,

possono fare parte del partenariato altri soggetti del pubblico e del privato ritenuti utili alla realizzazione del progetto;

che a ogni modo i soggetti del partenariato selezionato conferiranno mandato collettivo speciale a Roma Capitale in qualità di soggetto finale proponente della candidatura;

CONSIDERATO

Che le proposte progettuali dovranno tendere alla costruzione di un modello di intervento di innovazione sociale, e pertanto dovranno illustrare le procedure, le azioni e le attività che s'intendono attivare nello specifico nel primo anno e in linea di massima nei tre anni ed i tempi di realizzazione secondo i criteri enunciati nell' APFP/2018 medesimo e negli allegati, in particolare nel Position Paper (APFP/2018 All. 1). Tale modello dovrà essere costruito attraverso uno studio di fattibilità e pianificazione esecutiva nella prima Fase, detta Intervento I; sperimentato nella seconda fase, detta Intervento II, e sistematizzato, consolidato e implementato nella terza fase, detta Intervento III (APFP/2018 §3);

che le tre fasi identificate dall'APFP/2018 per lo sviluppo dell'intero progetto sperimentale (Intervento I, II, e III) sono da intendersi consequenziali e propedeutiche l'una all'altra, previa valutazione positiva della Commissione valutatrice, e che la presente procedura di manifestazione di interesse è finalizzata a candidare Roma Capitale al finanziamento della fase I denominata "Intervento I";

che il soggetto fornitore del progetto selezionato dovrà garantire il supporto al soggetto beneficiario, Dipartimento Attività Culturali, in tutte le fasi e adempimenti di progetto – presentazione, attuazione e conclusione delle attività, rendicontazione delle risorse dell'Intervento I, II e III, diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti – e nelle scelte per le azioni di valutazione e monitoraggio delle azioni e dei risultati, per le quali l' APFP/2018 prevede il coinvolgimento di un soggetto valutatore che subentrerà nell'Intervento II e che non può aver svolto o svolgere altro ruolo all'interno del progetto (APFP/2018 § 5.4)

SI INVITANO

I soggetti privati o del privato sociale che vogliano candidarsi *in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento* in partenariato con il soggetto proponente/beneficiario Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, a far pervenire, ove in possesso dei requisiti, le proprie ipotesi di intervento e composizione del partenariato ai fini della predisposizione della proposta progettuale che concorrerà per il finanziamento previsto dall' Avviso Pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica.

IPOTESI DI INTERVENTO

L'ipotesi di intervento e composizione del partenariato deve affrontare il tema dell'*"animazione culturale"*, così come descritto dall' APFP/2018 ovvero attività volte a favorire *la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, anche relativamente a vecchi e nuovi saperi, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane* (APFP/2018 §. 7 lett. b).

L'ipotesi di intervento deve inoltre rispettare le disposizioni riportate nell'Allegato 1 al suddetto APFP/2018 (denominato *Position Paper*), ovvero presentare un modello di intervento sperimentale e innovativo



progettato secondo i criteri della finanza ad impatto sociale e in un'ottica di miglioramento della capacità amministrativa.

In particolare, oltre ai criteri identificati nell'APFP/2018, l'ipotesi di intervento dovrà rispondere alla necessità di diffondere e rendere maggiormente accessibili e/o attrattive le iniziative culturali per gli abitanti delle zone più periferiche della città, spesso deboli destinatarie di attività da parte delle principali istituzioni culturali di Roma Capitale localizzate in centro città. In quest'ottica, il Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, in attuazione delle linee programmatiche per il governo 2016-2021, intende promuovere un programma sperimentale e innovativo di iniziative che permetta, a gruppi specifici cittadini e/o a chiunque abiti a Roma, ovunque si svolga la sua vita, di godere del diritto alla vita culturale, intendendo per esso la partecipazione sia a eventi e/o attività culturali istituzionali e non, sia ad attività educative, formative e/o di produzione di nuova creazione e intrapresa diffusa.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Il soggetto proponente dovrà presentare un'ipotesi di intervento composta da:

- **Breve descrizione** dell'attività e del suo meccanismo di funzionamento secondo i principi identificati da interventi rientranti nelle tipologie descritte nel paragrafo precedente del presente Avviso e meglio definibili secondo il *Position Paper* dell' APFP/2018. – *max 1 pagina*;
- **Scheda progetto** – *max 3 pagine* - comprendente:
 - Descrizione del bisogno individuato e del target di riferimento;
 - Descrizione della pianificazione esecutiva formulata sulle indicazioni del *Position Paper*;
 - Comparazione con contesti nazionali e internazionali di riferimento;
- **Piano economico-finanziario** con distinzione tra costi diretti e costi indiretti necessari alla realizzazione dell'Intervento I, II e III, includendo maggiori dettagli rispetto all'intervento I e nel rispetto delle risorse indicate nell'Avviso Pubblico P.C.M. – *max 2 pagine*;
- **Presentazione del partenariato** comprendente:
 - una breve presentazione dei soggetti coinvolti e della loro relazione con gli strumenti di innovazione sociale e finanza d'impatto (*max 1 pagina per soggetto*)
 - una possibile lista di soggetti da coinvolgere in fase successiva e attuativa, corredata – ove possibile – di lettere di intenti.

Oltre all'ipotesi di intervento, il proponente deve produrre e presentare le seguenti dichiarazioni:

- **Dichiarazione di impegno** di un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli Interventi I e II e delle condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'Intervento III secondo quanto previsto dall'APFP/2018 (§ 9). La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito di apposita delega e rivolta al soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento unitamente alla presa d'atto che il Fondo non finanzia gli oneri finanziari connessi all'operazione di investimento/finanziamento;
- **Documento** in cui dichiara:
 - Di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso Pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica e che, pertanto, nella formulazione della documentazione necessaria per l'ammissione al finanziamento, non vi siano ostative a quanto richiesto dall'APFP/2018,



compreso quanto previsto dalla modulistica, e che, dunque, in caso di presentazione della proposta e di positivo riscontro, non vi siano ostantive alla firma della Convenzione prevista;

- Di non aver presentato più di quattro proposte progettuali (compresa la presente) a valere sull'APFP/2018;
 - Che il proponente si impegna al rispetto degli obblighi di legge richiamati nella modulistica e al rispetto degli stessi obblighi a carico del soggetto proponente/beneficiario richiamati nell'APFP/2018 § 12, previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale in materia di evidenza pubblica, contabilità pubblica e partenariato pubblico-privato;
 - Di aver preso visione delle spese ammissibili (Costi diretti e Indiretti) enunciati nel medesimo APFP/2018 (§ 13 e Allegato 5).
- **Documento di identità** in corso di validità del proponente o del legale rappresentante dell'organismo partecipante;
 - **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto** - nel caso di organismo partecipante - accompagnata da dichiarazione, sottoscritta dal proponente o dal legale rappresentante dell'organismo partecipante, con cui si attesta che la documentazione presentata è riferita a cariche o atti vigenti al momento della presentazione della manifestazione di interesse in oggetto.

CRITERI DI AMMISSIBILITA' E MODALITA' OPERATIVE DELL'AVVISO PUBBLICO

La valutazione delle proposte di ipotesi di intervento sarà svolta da una Commissione istituita dall'Amministrazione considerando i criteri premianti di seguito indicati in ordine di priorità, ai quali sono associati i relativi punteggi (punteggio massimo complessivo 100 punti), coerenti con quanto previsto dall'APFP/2018 § 10:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Rilevanza del bisogno sociale identificato; finalità, ampiezza e profondità dei benefici sociali generabili; accuratezza della descrizione del progetto rispetto ai modelli di finanza d'impatto sociale	Max 30
	Innovatività e originalità della proposta (intesa come strumenti, processi, modelli di finanza d'impatto...) rispetto ai bisogni identificati e a strumenti già esistenti in contesti nazionali e internazionali	Max 25
	Efficacia del processo, della metodologia e delle attività proposte sull'arco triennale; coerenza e fattibilità degli interventi e relativa pianificazione economico- finanziaria	Max 15
	Solidità del partenariato pubblico-privato rispetto agli obiettivi del presente Avviso Pubblico e congruità della suddivisione di ruoli e responsabilità proposte rispetto al piano di lavoro	Max 10
	Potenziale di scalabilità, replicabilità e sostenibilità della proposta	Max 10
	Incidenza sulle capacità di miglioramento delle politiche della Pubblica Amministrazione	Max 10



Saranno considerati non valutabili i progetti che presentino prodotti o servizi di carattere non culturale, proposti da soggetti non previsti nell'APFP/2018 o che non abbiano tenuto in considerazione le linee indicate nel presente Avviso e nella Determinazione Dirigenziale di approvazione del medesimo.

Saranno considerate idonee le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 70/100.

La Commissione di valutazione può richiedere specifici incontri con i proponenti per chiarire meglio i contenuti della proposta.

Dell'esito dell'esame della Commissione, cui spetta la verifica dell'ammissibilità, la valutazione delle proposte progettuali e la relativa graduatoria, sarà fornita apposita comunicazione sul sito istituzionale.

Il soggetto la cui proposta verrà selezionata si impegna:

- A lavorare in stretta collaborazione con il Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale per redigere la versione finale della proposta progettuale da presentare in risposta all'Avviso Pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Qualora la proposta sia ammessa al finanziamento dell'Intervento I, a rispettare modalità e obblighi di partenariato previsti nella candidatura inviata e ulteriormente definiti nella convenzione successivamente stipulata tra la pubblica amministrazione e le parti coinvolte.

Le proposte formulate non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Capitolina a partecipare alla procedura di selezione.

IMPLEMENTAZIONI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'Amministrazione, fermo restando la coerenza all'ipotesi d'intervento e alle centralità tematiche già individuate, qualora fosse perseguibile una scelta ritenuta maggiormente premiante ai fini di un esito positivo della selezione per l'Avviso Pubblico D.F.P., si riserva la facoltà di attivare interlocuzioni tra i diversi soggetti che si sono proposti al presente Avviso e che sono stati ritenuti idonei a seguito di valutazione da parte della Commissione, volte a fare ulteriori verifiche per l'ammissibilità della domanda di finanziamento.

OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE

In caso di positivo esito della selezione, come previsto dall'APFP/2018§ 9.3, la formalizzazione dei partenariati potrà avvenire anche dopo la presentazione del progetto al suddetto APFP/2018, ma prima della sottoscrizione del previsto atto di Convenzione tra il soggetto proponente e il Dipartimento della Funzione Pubblica (APFP/2018 §4.2 e §9.3). La convenzione da sottoscrivere in sede di formalizzazione del partenariato regolerà gli accordi tra i soggetti partecipanti.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La presentazione della documentazione, debitamente sottoscritta in originale dal proponente o dal legale rappresentante dell'organismo partecipante, dovrà pervenire, pena esclusione dal presente Avviso, entro e non oltre il termine delle ore 12.00 del giorno 12 Agosto 2019 presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale, sito in Roma, Piazza Campitelli n. 7 – 00186 (giorni e orari di apertura:



Dipartimento Attività Culturali
Direzione Dipartimentale
Ufficio Studio e analisi Progetti EU

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 9.00–12.00, giovedì ore 14.00–17.00); tel. 06/671079416–06/6793774 e secondo le modalità alternative di seguito specificate:

- Consegna a mano
- Consegna a mezzo A/R:
in busta chiusa all'Ufficio di Protocollo al seguente indirizzo: Roma Capitale – Dipartimento Attività Culturali, Piazza Campitelli n. 7- 00186 Roma - Orario da lunedì a venerdì ore 9 – 15,30.

In entrambi i casi nell'oggetto e sulla busta dovrà essere specificato il mittente e il seguente oggetto:
“FIS – titolo del progetto - soggetto beneficiario/proponente”.

Le domande e la relativa documentazione, redatte in cartaceo e con le pagine numerate, dovranno pervenire in busta chiusa sigillata.

PUBBLICITA' E INFORMAZIONI SUL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso Pubblico è disponibile all'indirizzo www.comune.roma.it/ e nella sezione “Attualità” – “Tutti bandi, avvisi concorsi” - Struttura “Dipartimento Attività Culturali”.

Il presente provvedimento sarà oggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33 /2013 e ss.mm.e ii.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inoltrate via mail all'indirizzo:
giuseppina.valletti@comune.roma.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), si informano gli interessati che i dati forniti, o comunque acquisiti a tal fine da Roma Capitale, verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti partecipanti al presente Avviso Pubblico. Il trattamento dei dati è finalizzato all'espletamento della procedura di avviso de quo e per finalità di monitoraggio e analisi d'impatto delle iniziative culturali promosse dall'Amministrazione Capitolina ed avverrà presso la Direzione a Sostegno delle Attività Culturali e Servizi Autorizzativi da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei tempi necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo si informa che:

- a) il titolare del trattamento è il Sindaco di Roma Capitale;
- b) il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Attività Culturali di Roma Capitale;
- c) il responsabile della protezione dei dati è il Dirigente di Polizia Locale, Stefano Andreangeli; contatti Email: rpd@comune.roma.it – PEC: rpd@pec.comune.roma.it;
- d) i dati personali forniti saranno trattati per le finalità inerenti la presente procedura e per finalità di monitoraggio e analisi d'impatto delle iniziative culturali promosse dall'Amministrazione Capitolina;
- e) i dati personali forniti saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati;



Dipartimento Attività Culturali
Direzione Dipartimentale
Ufficio Studio e analisi Progetti EU

- f) l'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, nonché di revocare in qualsiasi momento il consenso senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- i) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo dott.ssa Giuseppina Valletti, Responsabile Ufficio Studio e analisi progetti EU - Direzione del Dipartimento Attività Culturali, Tel/Fax. +39 06 6710 2630, e-mail giuseppina.valletti@comune.roma.it

Si attesta in merito ai contenuti di cui al presente provvedimento, di aver accertato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013

Il Direttore
(vincenzo vastola)